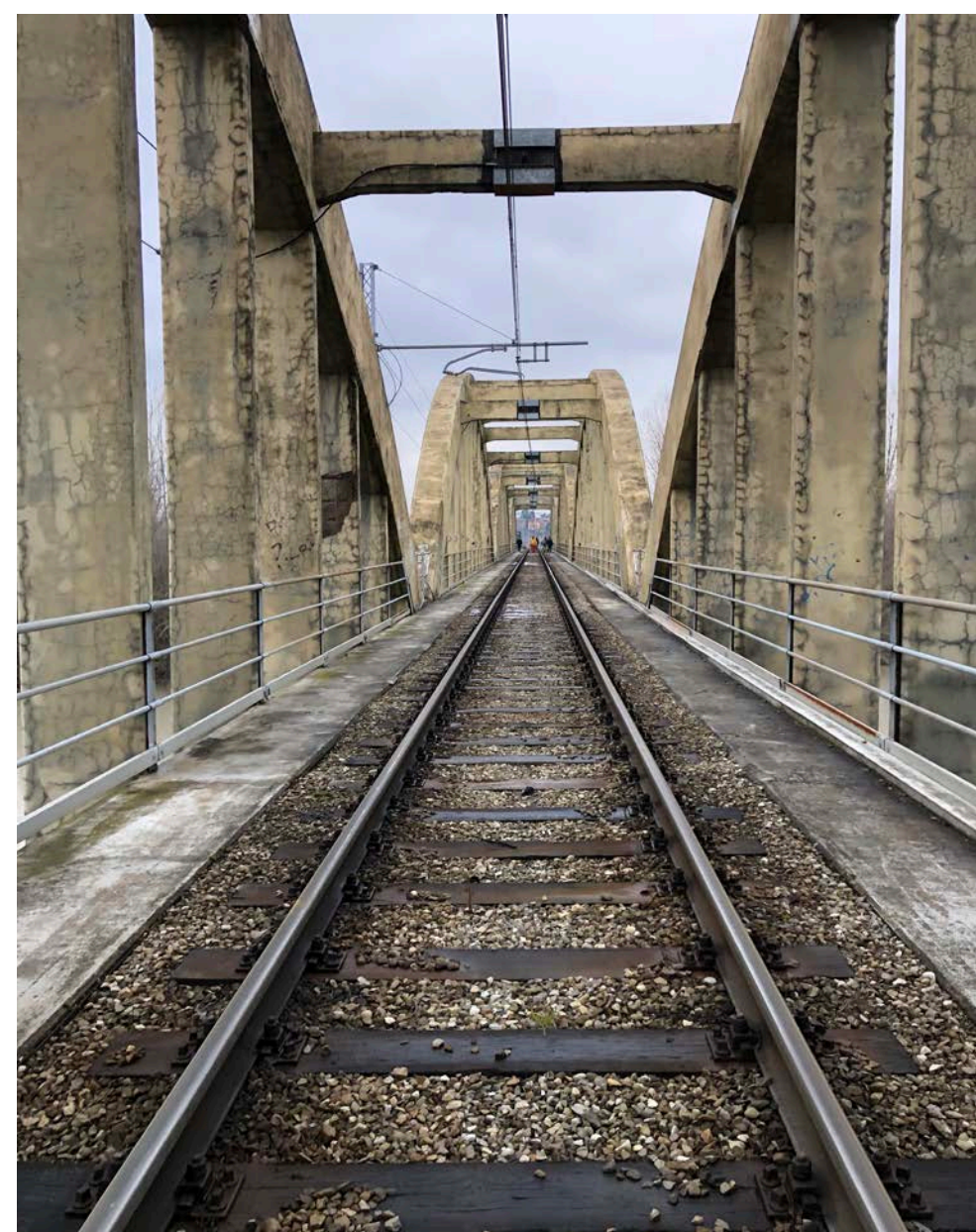


A photograph of railway tracks curving into the distance under an overcast sky. In the background, a train is visible on a parallel track. The foreground shows the detailed structure of the tracks, including rails, sleepers, and gravel. A black text box is overlaid on the left side of the image.

L'adozione di un Sistema di Gestione,
l'approccio al Decreto 4/2012.

/FER/
FERROVIE EMILIA ROMAGNA

Linea Casalecchio-Vignola, esempio del superamento
di tecnologie obsolete: da CTC ad ACCM e
completamento SCMT.



Informazioni sull'azienda



364 km Semplice Binario



2,5 ML treno/km anno



138 km di linee elettrificate



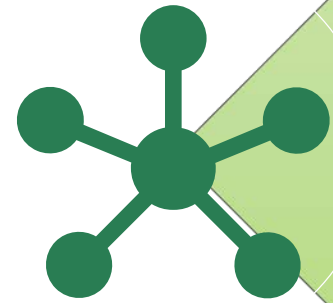
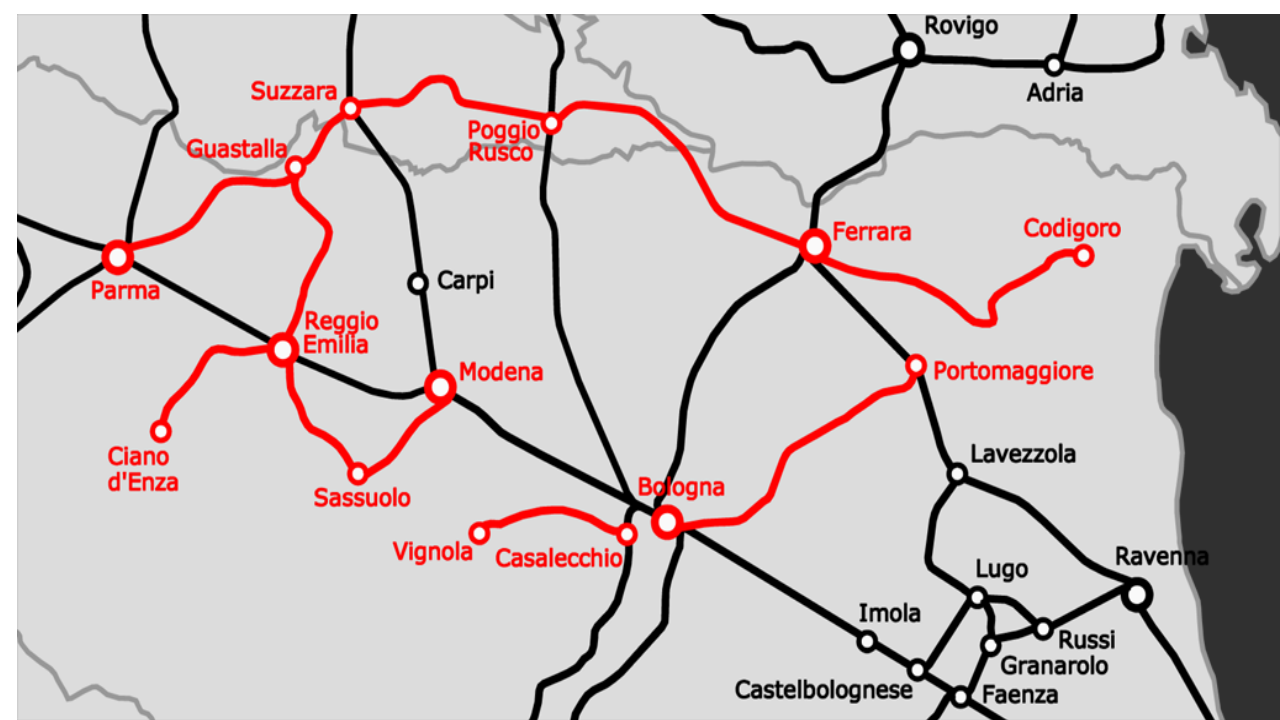
50 Stazioni – 70 Fermate



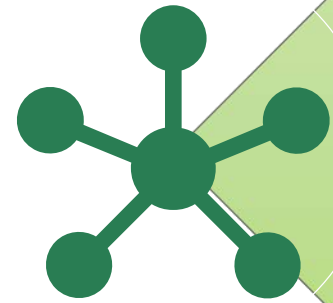
Copertura Scmt: 100 km



Sistema di Telecomando CTC



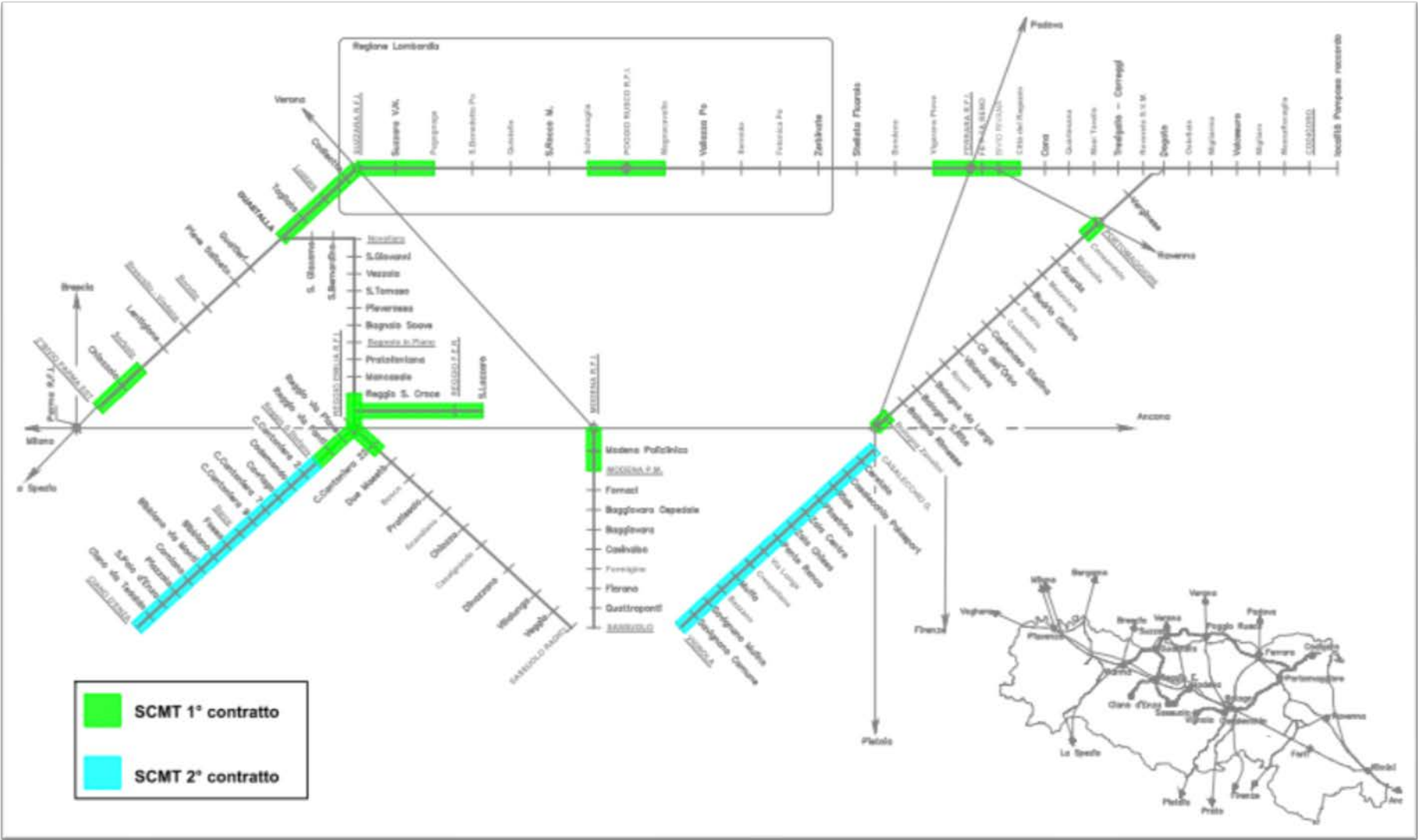
9 Punti di Interconnessione con il GI RFI



320 Passaggi a Livello

Informazioni sull'azienda

Piano Attrezzaggio SCMT



2020



La Metamorfosi Aziendale

Gli anni del cambiamento



2012

Gestore
Infrastruttura



2016

D.M. 05/Ago/16



2017

Autorizzazione di
Sicurezza

DPR 753/1980

- *Art. 8*

Nell'esercizio delle ferrovie si devono adottare le misure e le cautele suggerite dalla tecnica e dalla pratica, atte ad evitare sinistri.

Disposizioni Riguardanti Ferrovie dello Stato

- *Art. 95*

Il Ministro dei trasporti emana le norme regolamentari ... (RCT, RS, caratteristiche linee e impianti, caratteristiche materiale mobile).

- *Artt. 96/97/98/99*

Il direttore generale, il direttore del servizio materiale e trazione, il direttore del servizio lavori e costruzioni, il direttore del servizio impianti elettrici delle F.S.... **emana.**

Disposizioni Riguardanti Ferrovie Concesse

- *Art. 100*

Il Ministro dei trasporti emana ... le norme regolamentari

D.Lgs 162/07

- *Art. 8*

Ciascun gestore dell'infrastruttura e ciascuna impresa ferroviaria è responsabile della propria parte di sistema e del relativo funzionamento sicuro... nei confronti *di utenti, clienti, lavoratori interessati e terzi.*

Il fabbricante o il suo mandatario, si avvalgono, per l'omologazione ... dei Valutatori indipendenti di sicurezza riconosciuti dall'Agenzia.

I fabbricanti... emettono la **dichiarazione CE di conformità ed idoneità all'impiego** dei componenti di interoperabilità e la **dichiarazione di verifica CE dei sottosistemi...** (cfr. D.Lgs. 191/2011)

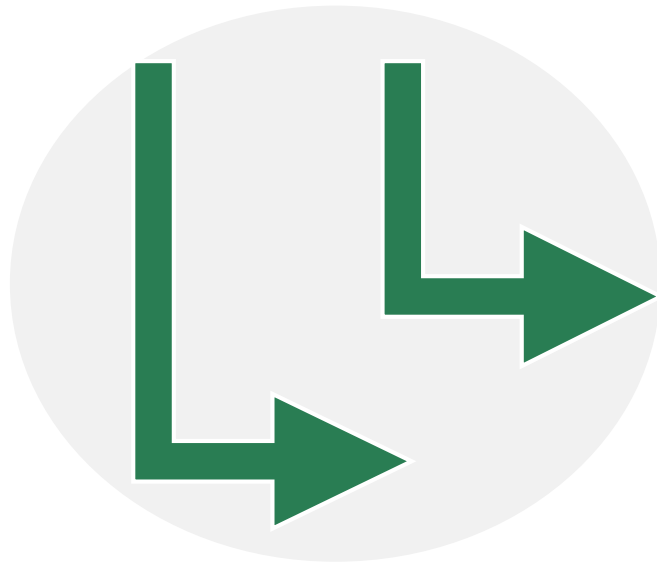
- *Art. 13*

Il sistema di gestione della sicurezza garantisce il controllo di tutti i rischi connessi alle proprie attività, compresa la manutenzione, i servizi, la fornitura del materiale e il ricorso ad imprese appaltatrici, tiene conto, ove appropriato o ragionevole dei rischi generati dalle attività di terzi.

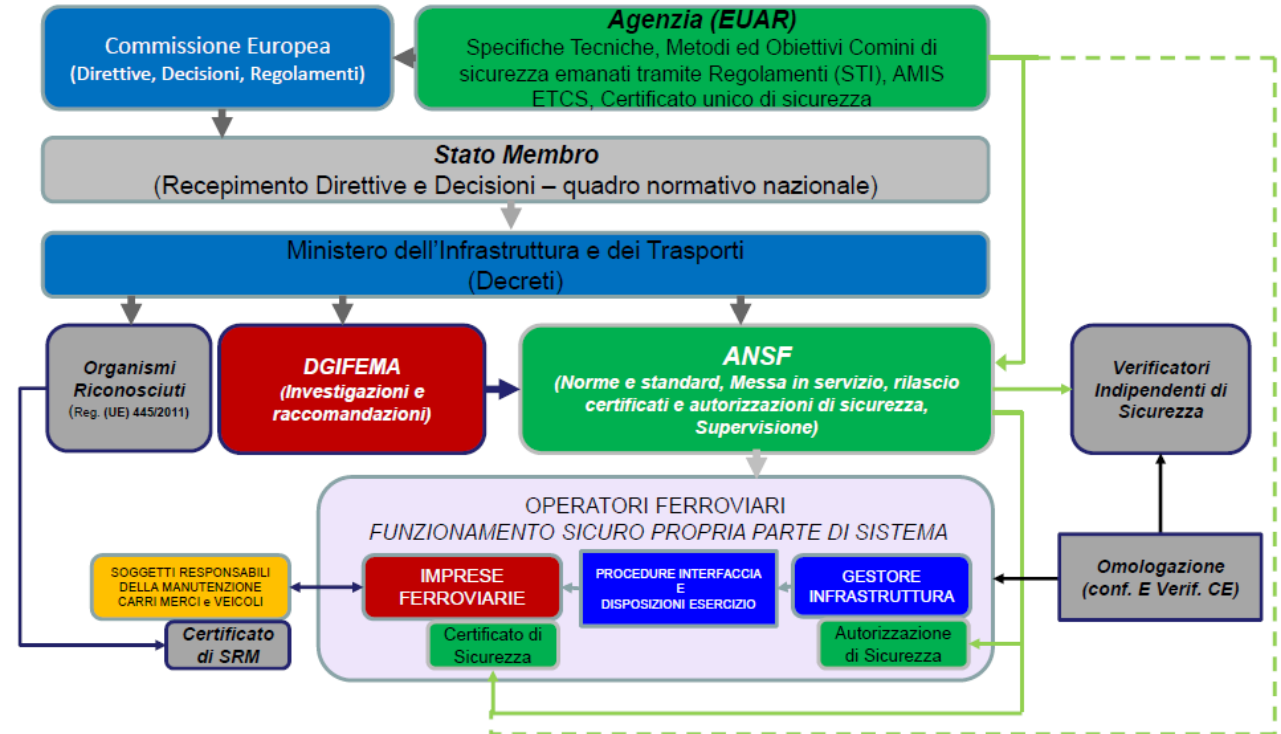
Il sistema di gestione della sicurezza di ogni gestore dell'infrastruttura tiene conto degli effetti delle attività svolte ... dalle varie imprese ferroviarie.

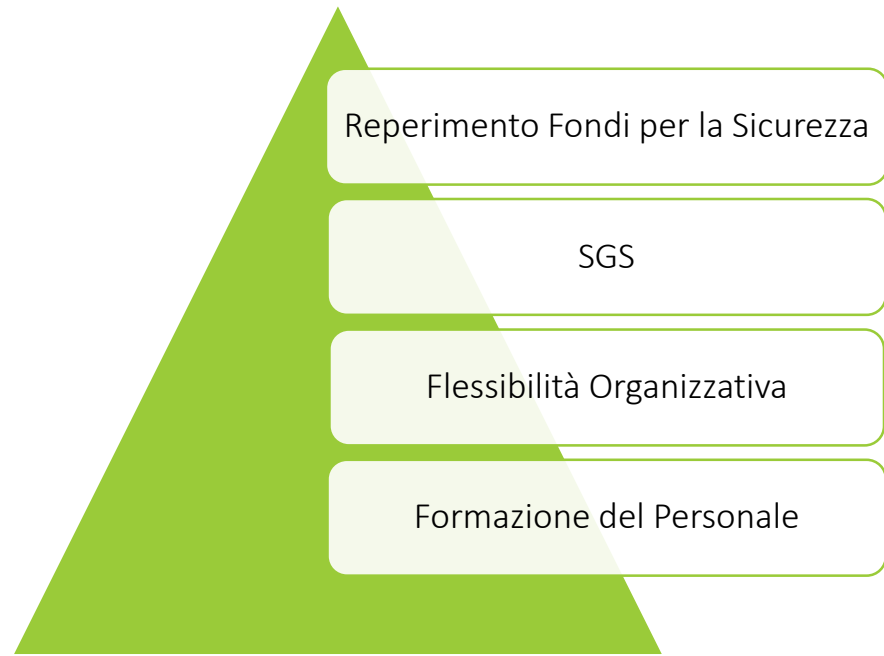
- *Art. 15 - Autorizzazione di sicurezza dei gestori dell'infrastruttura*

Per poter gestire e far funzionare un'infrastruttura ferroviaria, il gestore dell'infrastruttura... deve ottenere un'autorizzazione di sicurezza dall'Agenzia...(che) ... attesta l'accettazione del sistema di gestione della sicurezza del gestore dell'infrastruttura



Il cambio culturale





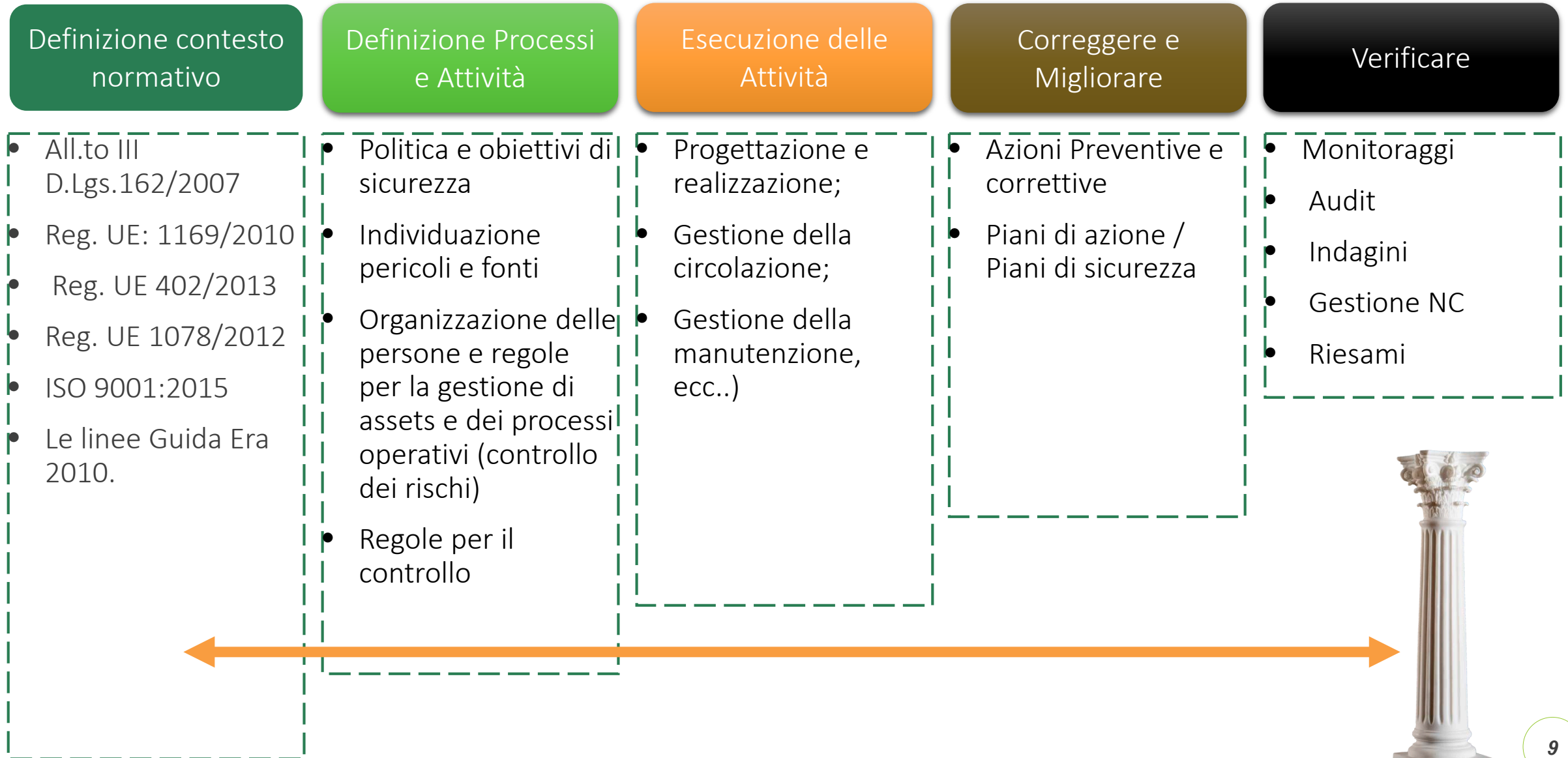
La Metamorfosi Aziendale

Come affrontare il cambiamento

Le leve aziendali per sopravvivere al cambiamento e raggiungere i risultati prefissati.

<p>Formazione a tutti i livelli. Formazione sulla Cultura della Sicurezza. 40 % Corsi SGS Asstra 50% Corsi di natura Tecnica del CIFI 30% corsi di natura gestionale e amministrativa</p>	<p>Capacità di FER di adeguarsi ai mutamenti a livello organizzativo.</p>	<p>Un Sistema di Gestione che non sia una sovrastruttura dell'organizzazione ma sia frutto dell'organizzazione stessa</p>	<p>Le modifiche Tecniche ed Operative per il recepimento del Decreto Ansf 04/2012 spesso e volentieri passano da sacrifici di natura economica supportati anche dal sistema politico locale.</p>

IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DI FER



IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DI FER



Dossier di Valutazione del Rischio

Solido Dossier di Valutazione del Rischio.

Rischi:

- Connessi attività proprie
- Condivisi con altri operatori in prossimità delle interfacce
- Derivanti dall'uso di fornitori
- Derivanti da altre parti esterne al sistema ferroviario



Esperienza

Esperienza pregressa sulla progettazione dei sistemi di gestione



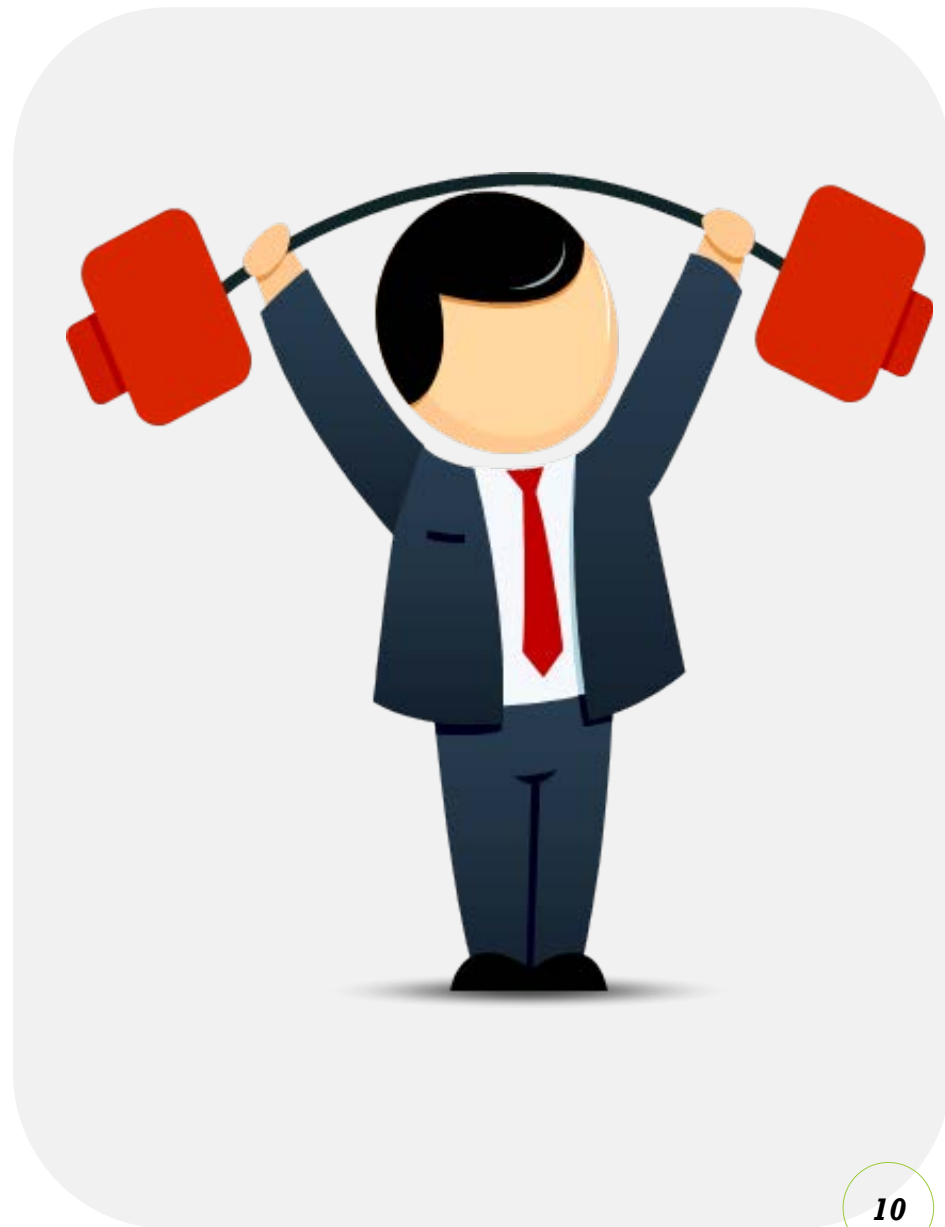
Coinvolgimento

Coinvolgimento del Personale a tutti i livelli



Quadro Normativo

Definizione di un Mutato Quadro Normativo di Riferimento



Principali Problematiche

(REG.UE 1169/10 Criteri L,T,U,V,W)

L

- Rispetto Delle Norme Esterne Che Fissano Requisiti, standard Tecnici E Operativi

T

- Progettazione Infrastruttura ferroviaria

U,V

- Funzionamento sicuro dell'infrastruttura
Esecuzione della Manutenzione

W

- GESTIONE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI CONTROLLO DEL TRAFFICO (SCT) E DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA E SEGNALAMENTO (ISS)

M

- Abilitazione del Personale impiegato in attività di sicurezza

Superamento delle Problematiche

Accordo Quadro stipulato con RFI a giugno 2016

1. Consulenza da parte di RFI, per la definizione delle procedure atte a soddisfare i criteri T,U,V,W;
2. Utilizzo di Istruttori ed Esaminatori per le conversioni delle abilitazioni del personale GC ed MI
3. Disponibilità e collaborazione dei colleghi di RFI del Nodo di Bologna

Revisione dell'impianto procedurale di FER



Formazione, Corsi mirati sulle Tematiche attinenti ai Criteri

Utilizzo Tecnologie per la gestione in tempo reale della Manutenzione e della Circolazione



Corso di formazione per



Esperto dei Processi ferroviari di
Messa in Servizio di Sottosistemi Strutturali,
applicazioni generiche, prodotti generici e componenti

Sala della Biblioteca del CIFI
Via Giovanni Galati, 43 - Piazza Terminali
dal 5 ottobre al 19 novembre 2017
Durata del corso: 50 ore



PROBLEMATICHE!!!!



Andare a modificare un solco già tracciato dal Gestore RFI in riferimento ai processi già consolidati con ANSF

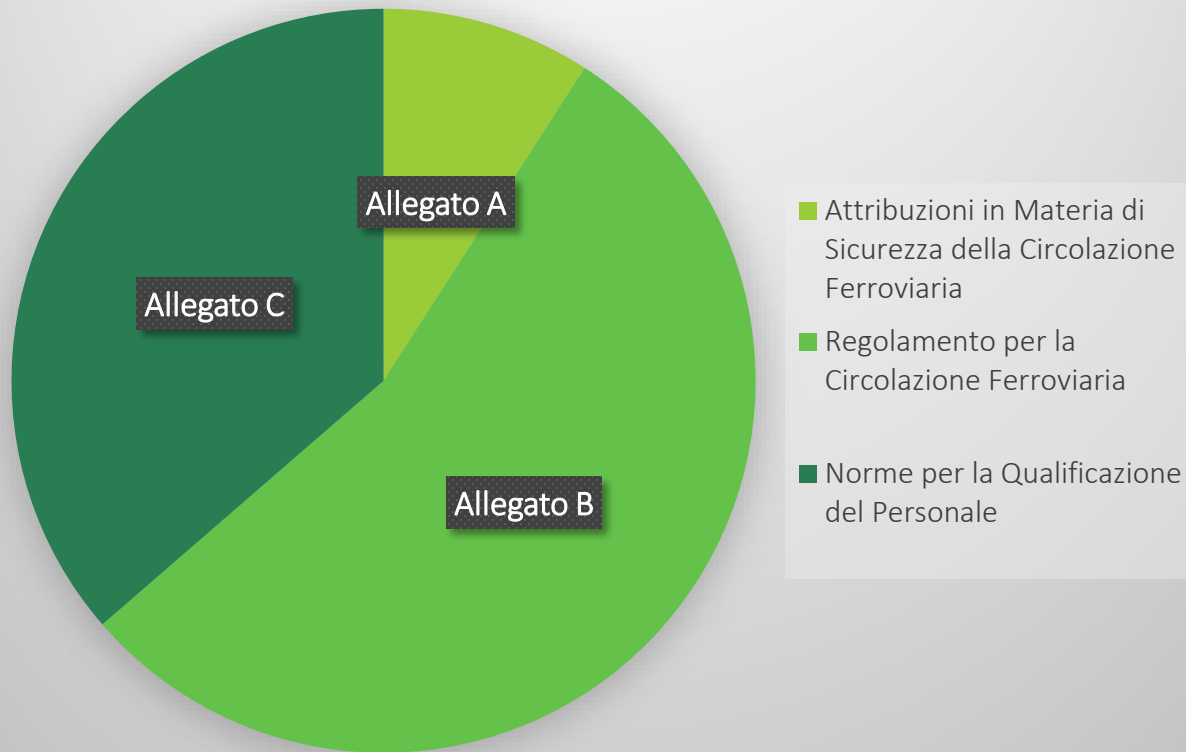


Voler spingere a tutti i costi processi e le procedure di RFI all'interno dell'organizzazione di FER non era possibile



Poiché si rischiava di operare su diversi ambiti: Manutenzione, Gestione della Circolazione, Progettazione, Messa in Servizio etc con un rapporto di persone pari a 1:100

Impatto del Decreto 4/2012 nelle aziende di cui al D.M. 05 ago 2016



Attribuzioni in Materia di Sicurezza della Circolazione Ferroviaria

- Compiti del Gestore Infrastruttura rif.2.3;
- Regolamentazione Tecnica di Settore rif.3;
- Rsgs rif.4.4;
- Messa in servizio di sotto sistemi strutturali rif.4.5;
- Monitoraggio della Sicurezza rif.5.2;
- Incidenti e Inconvenienti rif.5.4;



Regolamento per la Circolazione Ferroviaria

- 26/09/2016 Nota Ansf 9956 «Provvedimenti Urgenti in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario....»;
- soddisfare i requisiti imposti per i sistemi di segnalamento e sicurezza dal "Regolamento per la Circolazione Ferroviaria«;



Norme per la Qualificazione del Personale impiegato in attività di sicurezza della c.f.

- 21/07/2017 Nota Ansf 008267 «Migrazione dal sistema in vigore sulle linee di cui al DM del 05/08/16.....»;
- Riconoscimento degli istruttori ed Esaminatori e le conversioni



Linea (Bologna) Casalecchio-Vignola

Storia

- Bologna Centrale
- Bologna B.go Panigale
- Casteldebole
- Casalecchio Garibaldi
- Ceretolo
- Palasport
- Riale
- Pilastrino
- Zola Centro
- Zola Chiesa
- Ponte Ronca
- Via Lunga
- Crespellano
- Muffa
- Bazzano
- Savignano Mulino
- Savignano Comune
- Vignola

1944

Bombardamento- Il guerra Mondiale

1946-1955

Iniziano i lavori di ricostruzione ,I treni tornano finalmente a circolare.
In quegli anni la FCV inizia a subire la concorrenza (trasbordo)

1967

Ministero dei Trasporti, decide la sospensione del servizio passeggeri a vantaggio di un servizio Merci.

1980

Rilancio - La legge 910/86 assegna 100 miliardi di lire per l'ammodernamento della Casalecchio - Vignola,

1996-2003

La linea resta chiusa per 7 anni per lavori di ammodernamento.

2003-2016

Il traffico ferroviario è gestito con il sistema del C.T.C. con un'unica postazione D.C.O nella nuova stazione di Casalecchio.



Linea (Bologna) Casalecchio-Vignola

Stato di Fatto



24 km di linea a semplice binario

Origine da Casalecchio G.- Diramazione della linea Bologna Pistoia

L'esercizio è con Dirigente Centrale Operativo da Casalecchio Garibaldi a Bazzano con sede a Casalecchio e con sistema a SPOLA da Bazzano a Vignola.

Le stazioni di Casalecchio Garibaldi "FER", Via Lunga, Crespellano e Bazzano sono gestiti mediante apparati ASCV (Apparati di Stazione con Calcolatore Vitale) statici.

I segnali luminosi presenti nelle stazioni attrezzate con apparati ASCV sono del tipo "a fibre ottiche"

In linea il distanziamento treni è attuato mediante Blocco elettrico Conta Assi (schema di principio SBA14).

Passaggi a Livello di Linea protetti con sistemi di segnalamento in tecnologia elettromeccanica, riconducibili agli schema di principio V301/V305

Passaggi a Livello di Linea protetti con sistemi di segnalamento tipo UNIFER, facenti uso dei segnali lampeggianti di cui all'art. 53-bis del R.S.,



Linea (Bologna) Casalecchio-Vignola

STATO DI PROGETTO 1/2

- Bologna Centrale
- Bologna B.go Panigale
- Casteldebole
- Casalecchio Garibaldi
- Ceretolo
- Palasport
- Riale
- Pilastrino
- Zola Centro
- Zola Chiesa
- Ponte Ronca
- Via Lunga
- Crespellano
- Muffa
- Bazzano
- Savignano Mulino
- Savignano Comune
- Vignola

Dismissione degli apparati statici ASCV e realizzazione di un nuovo Apparato Centrale a Calcolatore del tipo Multistazione (ACC-M)

Il Posto Centrale permarrà negli attuali locali presso la stazione di CASALECCHIO GARIBALDI

L'asset costituito dalla stazione di CASALECCHIO GARIBALDI (FER), verrà ceduto al gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale RFI

Nella tratta di confine compresa fra le stazioni di CASALECCHIO GARIBALDI e VIA LUNGA, l'informazione relativa alla presa di senso del Blocco conta-assi sarà veicolata attraverso Protocollo Vitale Sicuro (PVS) orizzontale, prelevando le condizioni dai relè BA asserviti alla testata di blocco predisposta nella stazione di VIA LUNGA.

Il sistema di distanziamento in esercizio sulla linea CASALECCHIO G.(e)-VIGNOLA(i), basato sul Blocco conta-assi riconducibile allo SdP SBA14, sarà soggetto ad aggiornamento tecnologico, adottando il sistema ECM, normato dallo SdP SBA22

I Pedali conta-assi (Pca) di nuova posa, trasferiranno le informazioni di conteggio mediante un cavo F.O. dedicato



Linea (Bologna) Casalecchio-Vignola

STATO DI PROGETTO 2/2

- Bologna Centrale
- Bologna B.go Panigale
- Casteldebole
- Casalecchio Garibaldi
- Ceretolo
- Palasport
- Riale
- Pilastrino
- Zola Centro
- Zola Chiesa
- Ponte Ronca
- Via Lunga
- Crespellano
- Muffa
- Bazzano
- Savignano Mulino
- Savignano Comune
- Vignola

Nell'ambito dei lavori per la realizzazione del suddetto ACC-M, si procederà nell'adeguamento dei Passaggi a Livello

Verranno adeguate le distanze di segnalamento nei confronti delle Norme per l'Ubicazione e Aspetto dei Segnali

I Passaggi a Livello di Linea dove c'erano sistemi di segnalamento tipo UNIFER verranno trasformati prendendo a riferimento lo schema della serie V300/444

Il sistema V305 esistente, comprendente i PL N°21 (Km.21+484) e 22 (Km.22+315), attualmente di tipo elettromeccanico, verrà convertito con l'adozione della tecnologia statica equivalente a quella utilizzata nei PPM di stazione.

I restanti sistemi di protezione PLL (Passaggi a Livello di Linea) realizzati secondo lo SdP V301 in tecnologia elettromeccanica, si interfaceranno con i rispettivi PPM mediante interposizione di appositi convertitori elettro-ottici, genericamente denominati **cappelli elettronici**, contenuti all'interno del Posto Periferico Ridotto (cat. FS 845/041), che veicoleranno le condizioni relative alle relazioni con le stazioni limitrofe sfruttando la nuova dorsale in cavo a Fibre Ottiche, posata entro cunicolo affiorante.

Procedura FER.D.PO.022-“Messa in Servizio dei Sottosistemi Strutturali”


Il Processo di
“Messa in Servizio dei Sottosistemi Strutturali”
è attualmente regolato da una specifica procedura operativa del
SGS di FER

SCOPO

è quello di **standardizzare i processi di messa in servizio** dei sottosistemi strutturali attuati da FER e la relativa documentazione di supporto, specificando **ruoli e responsabilità** dei soggetti coinvolti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

si applica ogniqualvolta vengono apportate modifiche ai sottosistemi strutturali di terra della rete FER che impattano sui requisiti essenziali («Sicurezza», «Affidabilità e Disponibilità», «Salute», «Protezione dell’ambiente», «Compatibilità tecnica» e «Accessibilità») e che pertanto richiedono uno specifico Processo di Messa in Servizio (MIS).

	Messa in servizio dei sottosistemi strutturali	Codice SGS														
		FER.D.PO.022 rev. 01														
		Criterio Reg. UE 1169/10														
		T														
<h2>Messa in servizio dei sottosistemi strutturali</h2>																
Responsabile documento		Responsabile Area Tecnica														
<table border="1"><thead><tr><th>Attività di sicurezza</th><th>Ruolo</th><th>Contesto operativo</th></tr></thead><tbody><tr><td>Tutte</td><td>Tutti</td><td>Tutti</td></tr></tbody></table>			Attività di sicurezza	Ruolo	Contesto operativo	Tutte	Tutti	Tutti								
Attività di sicurezza	Ruolo	Contesto operativo														
Tutte	Tutti	Tutti														
<table border="1"><thead><tr><th>Rev.</th><th>Modifiche</th><th>Redazione</th><th>Verifica</th><th>Approvazione</th><th>Data approvazione</th><th>Data entrata in vigore</th></tr></thead><tbody><tr><td>01</td><td>Modifica</td><td>Maccari F.</td><td>Rufino A. Maccari F.</td><td>Masola S. <i>Firmato digitalmente</i></td><td>14/02/2017</td><td>15/03/2017</td></tr></tbody></table>			Rev.	Modifiche	Redazione	Verifica	Approvazione	Data approvazione	Data entrata in vigore	01	Modifica	Maccari F.	Rufino A. Maccari F.	Masola S. <i>Firmato digitalmente</i>	14/02/2017	15/03/2017
Rev.	Modifiche	Redazione	Verifica	Approvazione	Data approvazione	Data entrata in vigore										
01	Modifica	Maccari F.	Rufino A. Maccari F.	Masola S. <i>Firmato digitalmente</i>	14/02/2017	15/03/2017										
Descrizione modifiche ultima revisione																
Gestore Infrastruttura FER – Sistema di Gestione della Sicurezza																
Approvato:		S.Masola			Pag. 1 di 27											

Il contesto Legislativo

Il contesto Legislativo Europeo

- Direttiva Sicurezza 2004/49/CE
- Direttiva Interoperabilità 2008/57/CE
- Regolamento (UE) N. 402/2013
- Regolamento (UE) n.1315/2013 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti
- Decisione 2014/880/UE
- Raccomandazione 2014/897/UE del 5 dicembre 2014 sugli aspetti relativi alla messa in servizio e all'uso di sottosistemi strutturali e veicoli a norma delle direttive 2008/57/CE e 2004/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
- Direttiva Interoperabilità 797/2016/UE (4° pacchetto ferroviario)
- Decisione della Commissione 713/2010/UE (moduli per la verifica CE)
- Specifiche Tecniche di Interoperabilità (STI)

Il contesto Legislativo Nazionale

- Dlgs. 10 agosto 2007 n. 162;
- Decreto Legislativo n. 191-2010 (Attuazione direttive interoperabilità);
- Decreto ANSF n. 4-2012 (Attribuzioni materia sicurezza + RCF)
- Linea Guida ANSF n. 1-2017



Vs

Direttiva 2008/57/CE

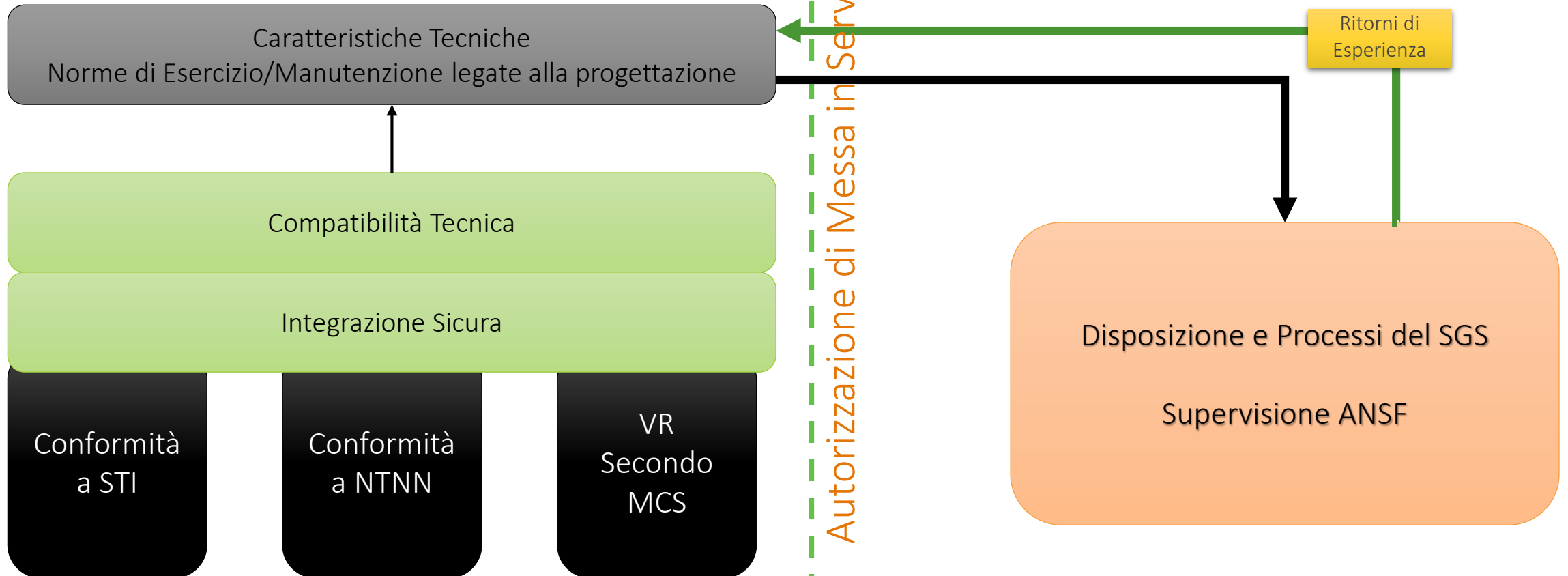
disciplina le caratteristiche tecniche (progettazione, produzione e prove finali) dei sottosistemi e il processo di autorizzazione della messa in servizio degli stessi

Direttiva 2004/49/CE

disciplina i soggetti che li utilizzano e si occupano della loro manutenzione

Progettazione, Produzione e Prove Finali

Messa in Servizio, esercizio e Manutenzione



Processi e Soggetti Coinvolti

I PROCESSI ATTIVATI IN BASE AL TIPO D'INTERVENTO

- PROCESSO DI MESSA IN SERVIZIO
- PROCESSO DI ANALISI E GESTIONE DEI RISCHI
- PROCESSO DI VERIFICA CE

I SOGGETTI COINVOLTI

- Ansf
- Referente di Progetto (Responsabile del Processo)
- Organismi di Certificazione (NoBo/DeBo/CSM Assessor)
- Area Produzione (Gestore Infrastruttura)
- Area Tecnica(Direzione Tecnica) /Territoriale (DTP)
- Richiedente



Classificazione Intervento

Nei casi di interventi che modificano le prestazioni del sottosistema si dovrà procedere come segue



Classificazione dell'intervento



Fascicolo preliminare



Percorso verso la MIS

Classificazione dell'intervento

Le **modifiche al sistema ferroviario** sono classificabili secondo **4 tipologie di interventi** che richiedono l'applicazione di «**Processi di Messa in Servizio**» basati su «**Iter Autorizzativi**» diversificati



«**Non Importante**»
Processo MIS interno

Procedure di FER

«**Rinnovo/Ristrutturazione**»
Richiesta Parere ad ANSF
(Art. 19 Dlgs. 191/2010)

«**Nuovo intervento**»
Necessità AMIS di ANSF
(Art. 14 Dlgs. 191/2010)

MIS

AMIS: «*obbligo giuridico di ottenere il permesso dall'Autorità Nazionale di Sicurezza di mettere in servizio un sottosistema sulla base di una serie di verifiche di legge prestabilite*»



Classificazione Intervento Casalecchio - Vignola

Ristrutturazione: lavori importanti di modifica di un sottosistema o di una sua parte che migliora l'insieme delle prestazioni del sottosistema.

Sottosistema	Certificata prima dell'intervento (SI/NO)	Tipologia dell'intervento: "Nuovo"/ "Ristrutturazione" "Rinnovo"/ "Intervento non Importante"	STI Applicate	
Infrastruttura				
Energia				
CCS	NO	Ristrutturazione	CCS	Reg. (UE) 919/2016

L'intervento oggetto del fascicolo tecnico coinvolge principalmente il sottosistema CCS – Comando, Controllo e Segnalamento, lasciando sostanzialmente inalterati i restanti sottosistemi



Analisi preliminare del rischio

Modifica

- La modifica consiste nella realizzazione di un nuovo Apparato Centrale Computerizzato Multistazione (ACC-M), preposto al controllo della circolazione ferroviaria sull'intera linea Casalecchio G.(e)-Vignola(i), in gestione a FER – Ferrovie Emilia Romagna srl, e nell'attrezzaggio SST-SCMT della suddetta linea

Proponente

- Direttore Generale

Gruppo di Sicurezza

- Incidenza sulla Sicurezza: SI
- Rilevanza: SI

Sequenza temporale Processo MIS: Intervento Importante

Sottosistema CCS – Comando, Controllo e Segnalamento – CASALECCHIO-VIGNOLA

Istanza Avvio Procedimento Tecnico per AMIS (Fascicolo Preliminare)

DIC, 2017

Richiesta Parere Ansf
Gen, 2018

Richiesta AMIS
Luglio, 2018

Circolare Attivazione
Ago, 2018

Fascicolo Tecnico
Feb, 2018

MIS
Ago, 2018



SETT

Ott

DIC

GEN

FEB

MAR

APR

MAG

GIU

LUG

AGO

2017 2018

16-08

21-08

AMIS
16 ago 2018

Avvio Proc.Tecnico di Amis

Nulla Osta Sviluppo SSS
24 apr, 2018



RICHIESTA AVVIO DEL PROCEDIMENTO TECNICO ANSF

Dicembre
2017

Istanza di avvio Procedimento tecnico (**propedeutico alla richiesta di AMIS**) riguardante il rinnovo e la ristrutturazione di sottosistemi in esercizio di cui di cui all'articolo 19 del D.lgs. 191/2010.

Realizzazione di un nuovo Apparato Centrale Computerizzato Multistazione (ACC-M), preposto al controllo della circolazione ferroviaria sull'intera linea Casalecchio G.(e)-Vignola(i) e nell'attrezzaggio SST-SCMT della suddetta linea

Allegati

- a) Fascicolo Tecnico Preliminare FER.F_FT.016 contenente la descrizione del progetto di ristrutturazione ed elaborati grafici in esso richiamati
- b) Rapporto di valutazione Italcertifer ITCF-C17116-001-ATF-RA-00000 relativo alla completezza e alla pertinenza della normativa
- c) Evidenza della conformità a RCF
- d) Analisi preliminare del rischio FER.DV.016 e un Dossier di classificazione della modifica.

DATI RELATIVI AL SOTTISISTEMA STRUTTURALE DA AUTORIZZARE

Denominazione

Linea Casalecchio – Vignola

L'intervento coinvolge esclusivamente il sottosistema CCS – Comando, Controllo e Segnalamento, lasciando inalterate le caratteristiche dei restanti sottosistemi in servizio.

I limiti dell'intervento sono così individuati:

- Segnale di protezione S22 – (Km. 1+066) – stazione di CASALECCHIO GARIBALDI
- Segnali di arresto al paraurti S.03/S.04– (Km.23+694) – stazione di VIGNOLA

NEI suddetti limiti, si prevede il completo rifacimento degli apparati centrali di stazione e dei sistemi di Protezione dei Passaggi a Livello di Linea

Costruttore: ECM

NOBO-DEBO-VIS:Italcertifer

Inquadramento dell'intervento: Il Fascicolo Preliminare

Descrizione degli interventi ai sottosistemi

Risultanze del processo di Gestione dei Rischi

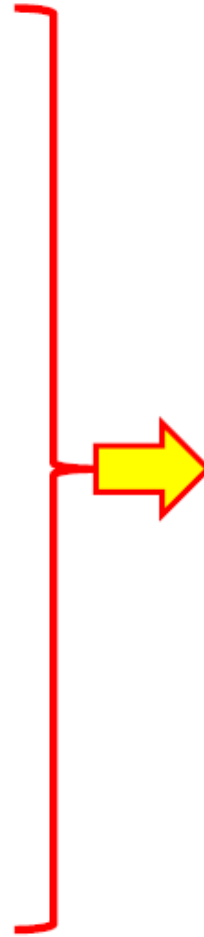
Certificazione dei sottosistemi

Cronoprogramma del processo di MIS

Applicazione delle STI - Deroghe

Effetti su sottosistemi Esercizio e Manutenzione

Interfaccia con le Imprese Ferroviarie



COMMITTENTE:		/FER/ FERROVIE EMILIA ROMAGNA									
PROGETTAZIONE:											
SOGGETTO TECNICO:		/FER/ FERROVIE EMILIA ROMAGNA									
PROGETTAZIONE: Realizzazione del Sotto Sistema di Terra (SST) di sicurezza e segnalamento per il Controllo della Marcia del Treno (SCMT) sulla linea CASALECCHIO-VIGNOLA in concessione a FER - Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.											
FASCICOLO TECNICO ai sensi del d.lgs. 8 ottobre 2010, n. 191 <small>"Attuazione della direttiva 2008/57/CE e 2009/131/CE relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario comunitario"</small>											
LG1.P2.1.03 - SCMT ECM2_Cas-Vignola		<i>SCALA</i>									
Realizzazione del Sotto Sistema di Terra (SST) di sicurezza e segnalamento per il Controllo della Marcia del Treno (SCMT) sulla linea CASALECCHIO-VIGNOLA in concessione a FER - Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.		<i>Foglio</i>	1 di 46								
Cod. Documento											
FER . F . FT 0 1 6 Rev. 0 1											
Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data		
01	Emissione esecutiva	L. Sferri	28/11/17	A. Rufini	28/11/17	F. Maccrani	28/11/17	S. Masola	28/11/17		
02	Correzione refusi	L. Sferri	22/12/17	A. Rufini	22/12/17	F. Maccrani	22/12/17	F. Maccrani	28/11/17		
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 70%;">File: FER_FT_016.REV.01_1</td> <td style="width: 30%;">n. Elab. FT</td> </tr> </table>										File: FER_FT_016.REV.01_1	n. Elab. FT
File: FER_FT_016.REV.01_1	n. Elab. FT										

Avvio del Procedimento di richiesta di AMIS: **il Fascicolo Tecnico**

Conformità Decreto N.4 dell'ANSF

Organismi di Certificazione

Procedure di certificazione (Moduli)

Esigenze di Prove

Stato delle deroghe STI

Monitoraggio in esercizio

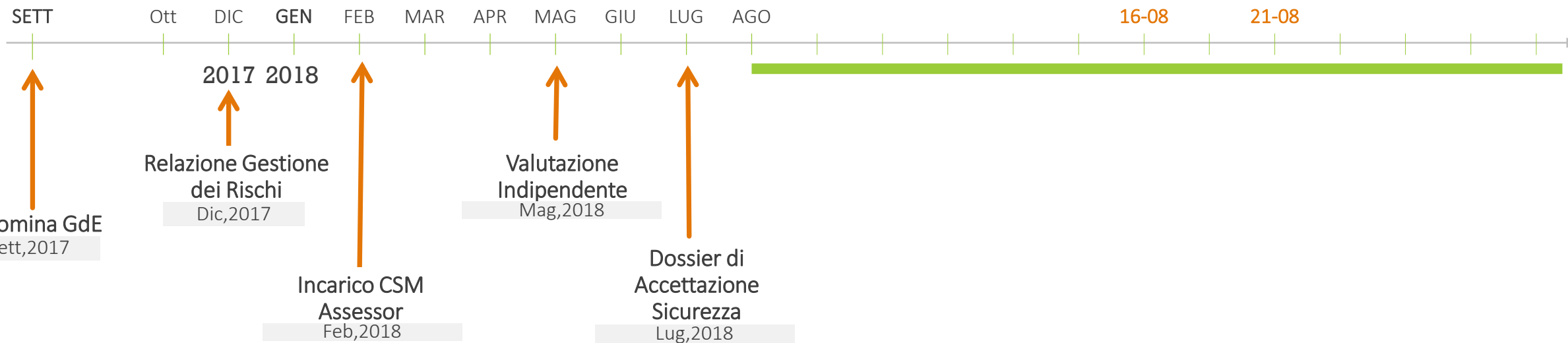
COMMITTENTE:		/ FER / FERROVIE EMILIA ROMAGNA															
PROGETTAZIONE:		ECM															
SOGGETTO TECNICO:		/ FER / FERROVIE EMILIA ROMAGNA															
<p>PROGETTAZIONE: Realizzazione del Sotto Sistema di Terra (SST) di sicurezza e segnalamento per il Controllo della Marcia del Treno (SCMT) sulla linea CASALECCHIO-VIGNOLA in concessione a FER - Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.</p>																	
<p>FASCICOLO TECNICO ai sensi del d.lg. 8 ottobre 2010, n. 191 "Attuazione della direttiva 2008/57/CE e 2009/131/CE relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario comunitario"</p>																	
<p>LG1.P2.1.03 - SCMT ECM2_Cas-Vignola Realizzazione del Sotto Sistema di Terra (SST) di sicurezza e segnalamento per il Controllo della Marcia del Treno (SCMT) sulla linea CASALECCHIO-VIGNOLA in concessione a FER - Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.</p>		<p>SCALA</p> <table border="1"> <tr> <td>Foglio</td> <td>1</td> <td>di</td> <td>46</td> </tr> </table>		Foglio	1	di	46										
Foglio	1	di	46														
<p>Cod. Documento</p> <table border="1"> <tr> <td>F</td><td>E</td><td>R</td><td>.</td><td>F</td><td>.</td><td>F</td><td>T</td><td>0</td><td>1</td><td>6</td><td>Rev.</td><td>0</td><td>1</td> </tr> </table>				F	E	R	.	F	.	F	T	0	1	6	Rev.	0	1
F	E	R	.	F	.	F	T	0	1	6	Rev.	0	1				
Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	AutORIZZATO	Data								
01	Emissione esecutiva	I. Sferri	28/11/17	A. Rufini	28/11/17	F. Maccari	28/11/17	S. Masola	28/11/17								
02	Concessione refusi	I. Sferri	22/12/17	A. Rufini	22/12/17	F. Maccari	22/12/17	F. Maccari	28/11/17								
File: FER_FT_016_REV_01_1						n. Elab. FT											

Avvio Procedimento e Richiesta di Amis

RdP

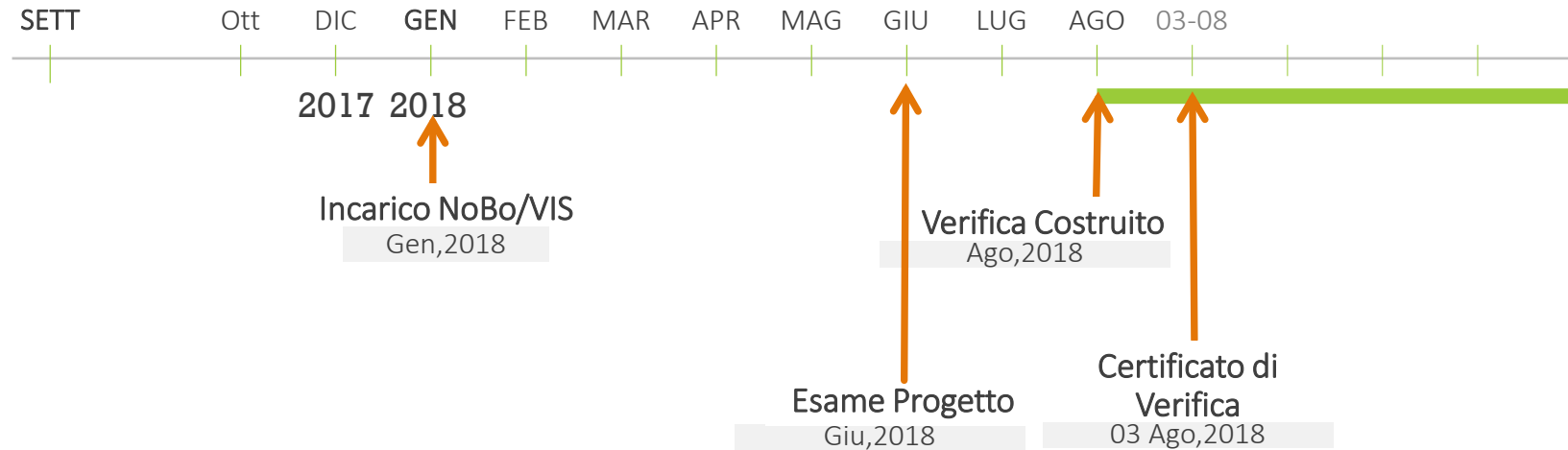
Sequenza temporale Processo REG.402/2013

Sottosistema CCS – Comando, Controllo e Segnalamento – CASALECCHIO-VIGNOLA



Sequenza temporale Processo Verifica CE

Sottosistema CCS – Comando, Controllo e Segnalamento – CASALECCHIO-VIGNOLA



Certificato di Verifica
Certificato Numero: IT/02/2013/6/VN/2018/CCT/IT/057.01
 in accordo con il Decreto Legislativo 8 ottobre 2010, n. 191 e s.m.i., in attuazione della Direttiva 2008/57/CE e 2009/131/CE relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario comunitario

Oggetto della Valutazione	Sottosistema Controllo-Comando e Segnalamento Tratto di Linea Casalecchio Garibaldi(c) - Vignola(c); dal segnale di protezione S22 - (km 1+066) - stazione di Casalecchio Garibaldi a segnali di arresto al passante S.03d/S.04-1 - (km. 23+964) - stazione di Vignola
Richiedente	FER Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. - Via Poio Bozco, 27 - 44122 Ferrara
Costruttore	
Requisiti della Valutazione	I requisiti dei sopracitati Decreti e delle Norme Nazionali, in combinazione con gli eventuali requisiti delle STI richiamate, delle Norme Armonizzate, delle Norme Facoltative (o parte di esse), delle altre regole Europee autorizzate dalle norme Nazionali come identificate nell'Allegato 2
Modulo Applicato	SG della Decreti 2010/13/UE o della STI applicabile
Valutazione	L'oggetto della Valutazione come sopra identificato, è stato dimostrato essere conforme ai requisiti della valutazione, soggetto alle Condizioni e Limitazioni d'uso di seguito elencate. I risultati della Valutazione sono riportati in dettaglio nell'allegato Rapporti di Valutazione
Condizioni e Limitazioni d'uso	Rif. Allegato 4
Allegato al Certificato	Allegato 1 - Scopi Allegato 2 - Norme e Standard di Riferimento Allegato 3 - Rapporti di Valutazione e Documentazione Valutata Allegato 4 - Condizioni e Limiti d'uso
Rapporto di Valutazione	Rif. Allegato 3
Dossier Tecnico / Documentazione	I rapporti sono parte integrante di questo Certificato Rif. Allegato 3
Validità	Il presente Certificato è valido per l'oggetto della valutazione sopra citato e firato che l'Oggetto della Valutazione e la documentazione tecnica rilevante non viene modificata. Il presente Certificato annulla e sostituisce il Certificato numero IT/02/2013/6/VN/2018/CCT/IT/057 per aggiornamento della documentazione tecnica da parte del richiedente
DATA di Emissione:	03/08/2018
Firme:	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;"> Il Presidente del Comitato di Certificazione Prof. Giuseppe Diana </div> <div style="text-align: center;"> L'Amministratore Delegato Ing. Carmine Zappacosta </div> </div>

Per informazioni ITALCERTIFER Sp.A. - Largo C.D. Altan, 4 - 50123 Firenze - Italia - Social Body N. 196

Documentazione di Certificazione.

Certificato di Conformità

Rapporto di Sintesi

Rapporto di Esame del Progetto

Rapporto di Verifica del Costruito

Rapporto di Valutazione delle procedure di prova

Rapporto di Valutazione delle prove

Rapporto di Valutazione della completezza normativa

Rapporto di Valutazione di conformità al Decreto 4/2012 dell'ANSF

Documentazione di Certificazione

Nobo\Debo

Dichiarazione Verifica CE

RdP

Allegati

Dichiarazione di Verifica CE

Certificato di Conformità

Rapporti di valutazione del NoBo/DeBo/CSM Assessor

Fascicolo Preliminare


Fascicolo Tecnico

Relazione di Valutazione di non Rilevanza / Relazione per la Gestione del Rischio

Dossier di Accettazione di Sicurezza

Procedura di Switch-Off

Documento di predisposizione del Registro Infrastruttura

	DICHIARAZIONE DI VERIFICA	Revisione: 01
		Data: 03/08/18
Codice documento: FER.F.MC060		Modello FER.E.039

Dichiarazione di Verifica
IT/00002080471200/2018/000002

Emessa da RdP

Allegata alla Richiesta di Amis

Il sottoscritto Dott. Stefano Masola
In qualità di
Sella società

Faendo uso dei poteri di Direttore Generale di Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

Dichiara

Sotto la propria esclusiva responsabilità, che il sottosistema strutturale "CCS" della linea Casalecchio (e) – Vignola (i) delimitato come segue:

- Dal km 1+066 segnale di protezione S22 della stazione di Casalecchio Garibaldi della linea Casalecchio (e) – Vignola (i);
- Al km 23+965 Segnali di arresto ai paraurti della stazione di Vignola della linea Casalecchio (e) – Vignola (i);

È stato verificato

- Ai sensi del D.lgs. 191/2010 e delle STI applicabili dall'Organismo Notificato n.1960 ITALCERTIFER S.p.A, Largo F.lli Alinari,4 – 50123 Firenze;
- Ai sensi del D.lgs. 191/2010 e delle Norme Nazionali applicabili (referenziate nella documentazione allegata) dall'Organismo Designato (VIS ITALCERTIFER S.p.A, Largo F.lli Alinari,4 – 50123 Firenze;
- Ai sensi del Regolamento (UE) 402/2013 dall'Organismo di Valutazione (VIS) ITALCERTIFER S.p.A, Largo F.lli Alinari,4 – 50123 Firenze,;

Come risulta dal seguente attestato:

- Certificato di Verifica n° IT/02/2013/6/VN/2018/CCT/IT/057.01 del 03/08/2018

Per lo svolgimento della verifica è stata adottata la seguente procedura:
Modulo SG ai sensi della Decisione 2010/713/UE.

Gestore Infrastruttura FER– Sistema di Gestione della Sicurezza	
Approvato: S. Masola	Pag. 1 di 2

SWITCH OFF e MIS

Effettuazione dello switch-off dell'impianto

La messa in servizio può prevedere il passaggio senza soluzione di continuità dalla configurazione d'origine alla nuova configurazione.

Il Richiedente deve prevedere una procedura di migrazione (**procedura di switch-off**).

La procedura di switch-off deve:

- individuare il responsabile del GI che ha delega alla messa in servizio;
- descrivere attività, ruoli e responsabilità;
- indicare le modalità di prova;
- giustificare che le attività dello switch-off non incidono sulle porzioni del sottosistema non interessate dallo switch-off.

La procedura di switch-off è stata valutata dal NoBo/DeBo in termini di **esaustività ed adeguatezza rispetto ai requisiti della LG ANSF**.

Gli assessor del NoBo/DeBo hanno presenziato alle attività di switch-off. Al termine di esse il NoBo/DeBo hanno espresso un parere sul buon esito delle attività.

Il Richiedente ha comunicato ad ANSF entro 2 giorni dal termine attività:

- il parere formalizzato del NoBo/DeBo
- l'atto del gestore dell'Infrastruttura con cui il sottosistema è stato messo in servizio.

Piano Investimenti Casalecchio - Vignola



ACCM-BLOCCO-SCMT

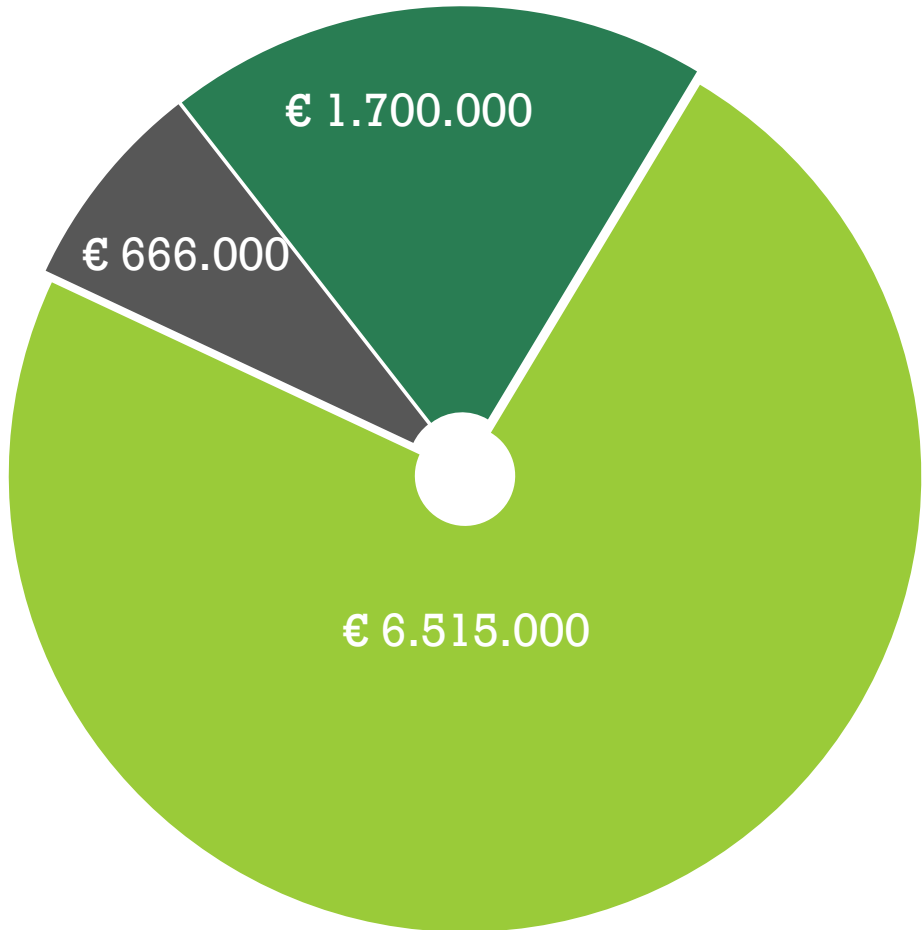
Progettazione -VIS



Passaggi a Livello di Linea



Passaggi a Livello di Stazione





Grazie

/FER/

FERROVIE EMILIA ROMAGNA

Angelo Rufino 

+39 3351738077 

angelo.rufino@fer.it 

www.fer.it 